

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VESPUCCI COLOMBO"

Documento del 15 Maggio

Classe 5[^] I SSAS
Anno Scolastico 2024/2025
Rif. O.M n. 67 del 31 marzo 2025



Sede di via Chiarini



Sede P.zza Vigo



Sede Via S. Gaetano

INDICE

- 1. INFORMAZIONI GENERALI**
- 2. PROFILO DELLA CLASSE**
 - 2.1 Consiglio di classe
 - 2.2 Iter formativo della classe
 - 2.3 Profilo in uscita
 - 2.4 Caratteristiche generali della classe
 - 2.5 Andamento didattico disciplinare
 - 2.6 Metodologie didattiche adottate
- 3. COMPETENZE PROGRAMMATE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1 Griglia di corrispondenza giudizio - voto
 - 3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe
 - 3.3 Criteri di attribuzione dei crediti
- 4. PROGRAMMI DISCIPLINARI**
- 5. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**
- 6. CLIL**
- 7. EDUCAZIONE CIVICA**
- 8. DIDATTICA ORIENTATIVA**
- 9. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**
- 10. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE**
- 11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME E SIMULAZIONI**
- 12. MATERIALI UTILI PER L'ESAME DI STATO**
- 13. CONCLUSIONI**
- 14. ELENCO ALLEGATI**

1. INFORMAZIONI GENERALI

Nome dell'Istituto: Istituto di Istruzione Superiore “Vespucci-Colombo”

Indirizzo sede principale: via Chiarini n. 1 - Livorno

Tempi del percorso formativo: A.S. suddiviso in due quadrimestri

L'Istituto d'Istruzione Superiore “A. Vespucci – C. Colombo”, nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di “Commercio, Amministrazione e Ragioneria” dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in via Chiarini dal 1928.

Questo breve *excursus* storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare questo Istituto. Questo risultato può essere ascritto a un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e a una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre, nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto “B. Buontalenti”.

Dall'anno scolastico 2010/ 2011 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio di Economia dei Sistemi Logistici Integrati che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo e dall'A.S. 2024/'25 è presente il

percorso quadriennale con una classe prima.

Dall'anno scolastico 2011/ 2012 all'ITC "Amerigo Vespucci" è stato inoltre associato l'IPSCT - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica "C. Colombo", per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC-Liceo artistico "C. Colombo" opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado.

Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale, oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/ 2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/ 2015 anche la specializzazione in Servizi Socio Sanitari (oggi Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale).

Inoltre, per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica.

L'IIS Vespucci Colombo vanta anche una consolidata presenza nell'ambito dell'educazione degli adulti offrendo una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti lavoratori. Il corso serale presenta un triennio completo dell'indirizzo del settore tecnico economico "Sistemi Informativi Aziendali" e un triennio professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari". In collaborazione con CPIA l'Istituto gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) sia per l'indirizzo Servizi Socio Sanitari che permette l'accesso ai rispettivi trienni.

Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'IIS "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore

Ricordiamo altresì che a partire dall'A.S. 2024-'25 è stata avviata la sperimentazione di una filiera formativa integrata in ambito tecnologico-professionale. Questo piano di studi quadriennale è progettato per l'Istituto tecnico, orientato alla logistica e realizzato in collaborazione con l'Istruzione Tecnica Superiore, l'Università di Pisa e con aziende pubbliche e private del settore logistico-portuale.

Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori e aule speciali idonee alle esercitazioni per le diverse discipline di indirizzo.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Consiglio di Classe:

Docente	Materia	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
F. C.	Igiene e cultura medico sanitaria	sì	sì	sì
E.T.	Lingua Spagnola	sì	sì	sì
M. M.	Matematica	sì	sì	sì
R. P.	Sostegno	sì	sì	sì

Docenti che non hanno mantenuto la continuità:

Docente	Materia	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]
F. Q.	Lingua e letteratura italiana	no	no
F. Q.	Storia	no	no
L. P. B.	Lingua inglese	no	no
F. D. C.	Psicologia Generale e Applicata	no	sì
C. C. C.	Scienze Motorie e Sportive	no	sì
F. M.	Religione	sì	no
S. V.	Metodologie Operative	no	no
M. S.	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria e Tecnica Amministrativa	no	sì
F. L.	Sostegno	no	no
L. D.	Sostegno	no	sì
F. T.	Sostegno	no	sì
E. P.	Sostegno	no	no
I. T.	Sostegno	no	no
E. S.	Sostegno	no	no

2.2 Iter formativo della classe

Classe terza	Inseriti nella classe n. 21 alunni (8 maschi e 13 femmine)	
	Promossi: 20	Non promossi: 1
Classe quarta	Inseriti nella classe n. 20 alunni (8 maschi e 12 femmine)	
	Promossi: 17	Non promossi: 3
Classe quinta	Inseriti nella classe n. 17 alunni (6 maschi e 11 femmine)	
	Promossi:	Non promossi:

2.3 Profilo in uscita

Il diploma quinquennale in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS) permette l'immediato inserimento nelle strutture ospedaliere pubbliche e private, nei centri ricreativi, nei centri diurni, nelle RSA, nelle ludoteche, nelle strutture per disabili, case famiglia, comunità di recupero, cooperative di servizi alla persona come Animatore socio educativo, Assistente scolastico ai disabili, Addetto all'assistenza di base (AAB) e Addetto all'assistenza familiare e anche Operatore socio sanitario dopo aver sostenuto l'esame per la qualifica previsto dal percorso sperimentale.

Il titolo permette altresì l'iscrizione nelle graduatorie per l'insegnamento della classe di concorso "Metodologie operative" (B023).

Inoltre, consente l'accesso a tutti i corsi universitari con preferenza, per le competenze acquisite nel quinquennio, alle facoltà di Scienze infermieristiche, Fisioterapia, Psicologia, Medicina, Servizio sociale e politiche sociali.

Quadro orario

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE					
QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE DI BASE					
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	3	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate	2	3			
Informatica	2*	2*			
Lingua Spagnola	3	2	2	2	2
Metodologie Operative	3***	4***	3	2	2
Scienze umane e sociali	4**	3**			
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Igiene e cultura medico sanitaria			5	5	5
Diritto e legislazione sociosanitaria			4	4	4
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

* Attività laboratoriali con l'insegnante tecnico pratico (ITP)

** Tre ore in compresenza con Metodologie Operative

*** Tre ore in compresenza con Scienze umane e sociali

2.4 Caratteristiche generali della classe

[Breve descrizione della classe, punti di forza, eventuali criticità, dati della classe, preparazione e formazione della classe, informazioni sul corpo docenti, comportamento della classe, rapporto scuola-famiglie, indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione]

Breve descrizione e dati della classe

La classe, nel triennio, ha mantenuto un numero di studenti pressoché costante, con una fisiologica inflessione, giungendo a un totale di 17 alunni: 6 maschi e 11 femmine. Nel gruppo classe sono presenti otto studenti BES, nello specifico: quattro alunni BES di 1^a fascia che beneficiano della legge 104/92; due BES di 2^a fascia certificati DSA; e altrettanti BES di 3^a fascia.

Punti di forza ed eventuali criticità

Il C.d.C. come punti di forza degli studenti ha evidenziato, specialmente durante lo svolgimento delle attività di PCTO, una buona propensione verso gli aspetti pratici della professione di Operatore in ambito Socio-sanitario, mentre come criticità segnala, per la maggior parte degli alunni, poca curiosità, spirito propositivo e facile tendenza alla distrazione durante le lezioni.

Comportamento della classe

Il comportamento è migliorato progressivamente nel corso degli anni e oggi la classe si dimostra complessivamente corretta nei confronti dei docenti e collaborativa con gli stessi nel dialogo educativo. I riscontri avuti durante lo svolgimento delle attività di PCTO (stage, incontri con esperti ecc.) sono risultati sempre molto positivi.

Preparazione e formazione della classe

Il progressivo miglioramento nella preparazione scolastica si è notato soprattutto quest'anno, nel secondo quadrimestre, complice, forse, una generale presa di coscienza dell'impegno e della serietà che richiede una prova come quella dell'Esame di Stato. Alquanto omogenee risultano le conoscenze, abilità e competenze acquisite dalla classe nel corso degli anni; un bagaglio indispensabile per il conseguimento del diploma e per intraprendere un futuro progetto di vita nella professione in ambito sanitario/ sociale o per proseguire con studi universitari, in particolare, quelli in linea con le conoscenze acquisite.

Informazioni sul corpo docenti

Durante tutto il triennio sono sempre stati presenti i docenti di Igiene, Matematica, Spagnolo e uno di Sostegno.

I docenti di Lingua Inglese, Italiano, Storia, Metodologie e diversi insegnanti di Sostegno sono cambiati in ogni anno del triennio.

Dalla classe terza alla classe quarta sono cambiati i docenti di Psicologia, Scienze motorie, Religione, Diritto e alcuni di Sostegno.

Dalla classe quarta alla classe quinta sono cambiati i docenti di Religione (è rientrato quello del terzo anno) e alcuni di Sostegno.

Rapporto scuola-famiglie

I colloqui singoli e collettivi previsti dal regolamento di istituto si sono svolti con una bassa/ media partecipazione delle famiglie.

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'attenzione che l'indirizzo SSAS volge all'analisi sociale, sanitaria e legislativa delle problematiche relative alle diverse forme di disagio e ai conseguenti metodi di relazione ed inclusione diventa, per gli alunni appartenenti al percorso, oggetto di ampia e meditata riflessione. Vari sono stati i progetti affrontati dagli studenti nel corso del quinquennio coerentemente con questo percorso formativo, tra cui sono degni di menzione:

- Progetto 'Meravigliosamente diversi: un can-otto salvagente', affrontato dalla classe terza. Lezioni teoriche e pratiche svolte sia nei locali dell'istituto sia all'esterno con istruttori e cani da salvataggio;
- Progetto 'Inclusione' nel quale piccoli gruppi di 2-3 alunni fuori classe svolgono attività di supporto nei confronti di alunni con disabilità.

Il C.d.C. come strategie e metodi per l'inclusione ha incentivato, quando possibile, il lavoro e lo studio attraverso la creazione di piccoli gruppi ed il peer tutoring, cioè il tutoraggio tra pari, con l'obiettivo di promuovere ed incentivare l'apprendimento collaborativo. Inoltre, è stato incentivato l'utilizzo delle mappe concettuali e altro materiale semplificato per fissare i concetti di base. Il C.d.C., in accordo con quanto richiesto dalla normativa vigente, ha posto la sua attenzione sulla didattica personalizzata predisponendo, nelle situazioni che lo richiedevano, il PDP (Piano Didattico Personalizzato) che prevede l'uso dei vari strumenti compensativi e dispensativi e il PEI (Piano Educativo Individualizzato), documento stilato in base a quanto indicato nella diagnosi funzionale.

2.5 Andamento didattico e disciplinare:

[Riflessione generale sull'impegno e la partecipazione, attività di recupero e potenziamento]

Il C.d.C. ha evidenziato un maggiore impegno scolastico specialmente nel secondo quadrimestre di quest'anno per quanto attiene lo svolgimento del lavoro in aula e nella puntualità di consegna dei compiti assegnati.

Al fine di operare una proficua e corretta azione di recupero si sono attuate la pausa didattica, lo studio individuale e il recupero *in itinere*.

2.6 Metodologie didattiche adottate:

[Lezioni frontali, laboratori, lavori di gruppo, simulazioni aziendali ecc.]

Le lezioni in classe sono avvenute con diverse modalità in relazione alle peculiarità delle singole discipline, da quella classica frontale a quella Socratica e dialogata per stimolare gli studenti alla partecipazione attiva, al dibattito e alla riflessione sulle tematiche in oggetto. Il metodo di lavoro è stato flessibile e legato alle esigenze della classe, utilizzando ad esempio schemi riepilogativi alla lavagna (LIM), la

distribuzione di mappe concettuali per consolidare le conoscenze acquisite, nonché osservazione, analisi e risoluzioni di casi studio relativi agli argomenti trattati in aula. Il linguaggio adottato è stato semplice e specifico, in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica adeguata, corretta alla figura professionale di indirizzo e spendibile in ambito lavorativo. Laddove possibile sono stati approfonditi argomenti per l'acquisizione di maggiori competenze professionali in uscita.

Inoltre, il C.d.C. ha adottato metodologie didattiche capaci di favorire lo sviluppo delle competenze relazionali: il dialogo e la cooperazione sono stati rinforzati mediante attività di *cooperative learning*, realizzate in piccoli gruppi e di *peer education*. Si è cercato di favorire lo sviluppo del pensiero critico attraverso momenti di autovalutazione ed è stata inoltre privilegiata una didattica di tipo laboratoriale, in cui è stata proposta l'analisi di situazioni di disagio socio-sanitario (spesso sperimentate durante le attività di PCTO) e la progettazione dei vari servizi dedicati. Le programmazioni in diverse discipline si sono avvalse dell'analisi del caso studio come strumento per calarsi nella realtà professionale come futuri Operatori in ambito Socio-Sanitario. Sono stati promossi percorsi interdisciplinari con momenti di integrazione e collegamento tra le varie materie oggetto di studio, anche nell'ottica di una preparazione efficace/ adeguata per affrontare l'Esame di Stato in cui la pluridisciplinarietà è alla base della seconda prova (Igiene, Psicologia, Metodologie e Diritto) e soprattutto per quella orale nella quale il candidato dovrà dimostrare di essere capace di individuare legami stretti tra le diverse tematiche del percorso di studio dell'indirizzo SSAS.

3. COMPETENZE PROGRAMMATE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

LEGENDA	LIVELLO
<i>Non acquisita</i>	1
<i>Parzialmente acquisita</i>	2
<i>Acquisita</i>	3
<i>Competenza non valutabile per la tipologia di indirizzo</i>	/
COMPETENZE PROGRAMMATE	LIVELLO
1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.	2
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali,	2

scientifici, economici e tecnologici.	
3.Cogliere i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	2
4.Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	2
5.Riconoscere come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, ambientali ed artistici determinino diverse organizzazioni economiche, sociali e culturali.	2
6.Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	2
7.Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	1
8.Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	2
9.Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	2
10. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni.	2
11. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	2
12. Analizzare le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	2
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di base della gestione per progetti.	2
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali possibilmente anche in	1

lingua straniera.	
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	2
16. Riconoscere la complessità dei sistemi economici cogliendo le trasformazioni che si verificano nello scorrere del tempo e nella diversità dei paesi esistenti.	2
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	2
18. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	1
19. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	2
20. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi contabili	/
21. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	/
22. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	/
23. Riconoscere all'interno del mercato le caratteristiche dei prodotti finanziari.	/
24. Individuare e comprendere le caratteristiche e gli effetti delle varie politiche economiche e finanziarie in ambito nazionale ed internazionale e operare un confronto che metta in luce le principali diversità.	/

3.1 Griglia di corrispondenza giudizio-voto

I docenti del C.d.C. hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di abilità e conoscenze, adattandola alle specificità delle singole discipline.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
9-10	Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare

	correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.
8	Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente.
7	Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento.
6	Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
5	Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
4	Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
1-3	Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.

3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare, il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- comportamento;
- frequenza;
- impegno individuale;
- partecipazione al dialogo educativo;
- metodo di studio;
- competenze acquisite.

3.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali. A tal fine si tiene conto, oltre che della media dei voti, la frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative, nonché eventuali crediti formativi. Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti formativi si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio docenti.

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Per ogni materia è riportata una sintesi dei contenuti svolti, mentre le programmazioni dettagliate sono contenute nell'allegato A3.

Materia 1 – Igiene e cultura medico-sanitaria

Argomenti principali trattati:

- Sistemi nervoso ed endocrino;
- Normalità, disabilità, assistenza e riabilitazione nell'anziano;
- Disturbi psichici e neuropsichici;
- Malattie genetiche;
- Fecondazione gravidanza e nascita;
- Normalità, disabilità e assistenza e riabilitazione nell'età evolutiva;
- Riabilitazione nei minori con disabilità e gli interventi per i disturbi dell'apprendimento;
- Servizio Sanitario Nazionale: una rete di strutture, di servizi e di professionisti.

Metodi e strumenti utilizzati: lezione frontale e dialogata, libri di testo, analisi di casi studio, presentazioni power point, LIM, mappe concettuali, visione filmati, lavori di gruppo, risorse on-line.

Collegamenti con altre discipline: Psicologia, Metodologie. Scienze motorie, Diritto, Italiano, Storia e Matematica.

Materia 2 - Psicologia generale ed applicata

Argomenti principali trattati:

- Gli orientamenti psicologici utili per la progettazione dell'intervento sociale o sanitario;
- La progettazione ambito sociale e socio-sanitario;
- L'intervento su minori e nuclei familiari;
- L'intervento rivolto ai soggetti con disabilità;
- L'intervento rivolto alle persone con disagio psichico;
- L'intervento sugli anziani;
- L'intervento rivolto ai soggetti con dipendenza;
- L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti e migranti.

Metodi e strumenti utilizzati: libro di testo, slides, mappe, video, lavori di gruppo, analisi di casi-studio, materiale autentico.

Collegamenti con altre discipline: Igiene, Diritto, Metodologie, Italiano, Storia, Inglese e Spagnolo.

Materia 3 - Religione

Argomenti principali trattati:

- Etica della vita;
- Relazioni;
- Femminicidio;
- Giustizia riparativa e retributiva;
- L'esperienza in carcere;
- L'intelligenza artificiale.

Metodi e strumenti utilizzati: diapositive, dialogo, uscita didattica.

Collegamenti con altre discipline: Diritto, Storia.

Materia 4 – Metodologie operative

Argomenti principali trattati:

- La Pragmatica della Comunicazione umana;
- La Progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo;
- L'età senile;
- Malati terminali e fine vita;
- Attività riabilitative e co-terapie.

Metodi e strumenti utilizzati: lezione frontale e dialogata, lavori di gruppo, uscita didattica, libro di testo.

Collegamenti con altre discipline: Psicologie, Igiene.

Materia 5 – Scienze motorie

Argomenti principali trattati:

- Corpo e movimento;
- Le attività sportive individuali;
- Le attività sportive di squadra;
- Movimento e benessere;
- Attività riabilitative e co-terapie.

Metodi e strumenti utilizzati: *Cooperative learning*, *Problem solving*, Metodo analitico-globale-analitico, esercitazioni pratiche individuali, a coppie e di gruppo, con piccoli attrezzi.

Collegamenti con altre discipline: Igiene, Psicologia.

Materia 6 – Lingua inglese

Argomenti principali trattati:

- La terza età e le malattie correlate;
- Le malattie mentali;
- Alcune malattie genetiche;
- Le dipendenze.

Metodi e strumenti utilizzati: lezione frontale, lavori di gruppo, flipped classroom; utilizzo della LIM, *realia*, schede e materiali di supporto forniti dalla docente, mappe create in collaborazione con la classe, Google Moduli, Kahoot, Mentimeter.

Collegamenti con altre discipline: Igiene, Psicologia.

Materia 7 – Matematica

Argomenti principali trattati:

- Funzioni reali di variabile reale;
- Limiti;
- Limiti e funzioni continue;
- Funzioni e asintoti.

Metodi e strumenti utilizzati: lezioni frontali partecipate, interventi individuali, libro di testo, mappe concettuali, risorse online (GeoGebra).

Collegamenti con altre discipline: Igiene.

Materia 8 – Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore Socio-Sanitario

Argomenti principali trattati:

- Il lavoro e il rapporto di lavoro;
- La protezione sociale del lavoratore e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Servizi e professioni del sistema integrato;
- La sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Deontologia professionale e la tutela della privacy
- La qualità nei servizi sociosanitari.

Metodi e strumenti utilizzati: libro di testo, slides, mappe, video, lavori di gruppo, analisi di casi-studio, materiale autentico.

Collegamenti con altre discipline: Igiene, Metodologie, Italiano, Storia.

Materia 9 – Lingua e letteratura italiana

Argomenti principali trattati:

- Belle époque - Contesto storico;
- Verismo;
- Decadentismo;
- Romanzo del '900;
- Poesia del primo '900.

Metodi e strumenti utilizzati: Lezione frontale e partecipata, classe capovolta, libro di testo, slides e documenti prodotti dalla docente, visione di filmati e di documentari. Inoltre, nell'allegato A2 sono riportati i testi di Italiano utilizzati nell'A.S. in corso.

Collegamenti con altre discipline: Storia, Igiene, Diritto, Psicologia.

Materia 10 – Storia

Argomenti principali trattati:

- Seconda rivoluzione industriale;
- Destra e sinistra storica;
- Guerre balcaniche;
- Prima guerra mondiale;
- Rivoluzione bolscevica;
- Nascita dei totalitarismi;
- Seconda guerra mondiale;
- Guerra fredda.

Metodi e strumenti utilizzati: Lezione frontale, lezione partecipata, classe capovolta, libro di testo, slides e documenti prodotti dalla docente, visione di filmati e di documentari.

Collegamenti con altre discipline: Italiano, Psicologia, Diritto, Igiene.

Materia 11 – Lingua spagnola

Argomenti principali trattati:

- La vecchiaia;
- I disturbi mentali;
- Agricoltura sociale;
- Cenni sulla storia spagnola;
- Educazione civica.

Metodi e strumenti utilizzati: lezione partecipata, lavori di gruppo, libro di testo, mappe concettuali, laboratorio linguistico, LIM, materiali multimediali.

Collegamenti con altre discipline: Igiene, Psicologia, Storia.

5. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Aziende/ enti coinvolti:

[Elenco delle aziende o enti in cui gli studenti hanno svolto l'esperienza]

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno svolto esperienza di PCTO sul campo con vari enti di seguito elencati:

- COMUNE DI LIVORNO GRIMALDI GROUP SPA;
- ASSOCIAZIONE MEDITERRANEO APS;
- CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI LIVORNO;
- AGENZIA FORMATIVA IIS VESPUCCI COLOMBO;
- CASA CIRCONDARIALE DI LIVORNO;
- CPI /CAMERA DI COMMERCIO;
- FONDAZIONE TEATRO GOLDONI;
- GRIMALDI GROUP SPA;
- CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO;
- COOPERATIVA SOCIALE HUMANITAS LIVORNO;
- CONGREGAZIONE SORELLE DEI POVERI;
- COOPERATIVA SOCIALE ELLEUNO S.C.S.;
- SCS SCUOLA CANI SALVATAGGIO FIRENZE ONLUS;
- USL NORDOVEST;
- MADONNA DEL SOCCORSO ONLUS;
- ASSOFORM ROMAGNA;
- MUSEO LA SPECOLA DI FIRENZE.

Durata complessiva del percorso: Ore totali svolte 635

Attività principali svolte:

[Breve descrizione delle attività e competenze acquisite]

La Tutor PCTO della classe riporta in sintesi le attività svolte dagli alunni, le ore dedicate e le competenze acquisite durante il triennio 2022/'23 - 2023/'24 - 2024/'25; per i dettagli cfr. allegato A4.

Attività svolte durante la classe terza (106 ore):

- Corso base sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (4 ore);
- Progetto “Meravigliosamente diversi: un can-otto salvagente” (32 ore);
- Progetto “Un’avventura nel mondo dell’infanzia” (60 ore);
- Progetto Madre Lingua (10 ore).

Attività svolte durante la classe quarta (319 ore):

- “Progetto sperimentale per la qualifica OSS post diploma” (72 ore);
- Progetto sperimentale “Qualifica OSS” (96 ore);
- Progetto “Un’avventura nel mondo dell’infanzia” (60 ore);
- Progetto Formazione sicurezza (4 ore);
- Progetto “In testa la sicurezza”(3 ore);
- Progetto ‘Giovani e salute mentale’ presso località Montioni (32 ore);
- Progetto ‘Giovani e salute mentale’ presso Isola d’Elba (32 ore);
- Progetto Formazione primo soccorso Croce Rossa Italiana (10 ore);
- Progetto Madre Lingua (10 ore).

Attività svolte durante la classe quinta (210):

- Progetto sperimentale “Qualifica OSS” (5 + 67 ore)
- Progetto “L’esperienza insegna: il lavoro in RSA” (60 ore);
- Progetto Alzheimer Associazione Cuore (4 ore);
- Incontro personale specializzato che opera con i soggetti affetti da demenza (4 ore);
- CCA incontri con formatori della camera di commercio (10 ore);
- Percorso Sociale PCTO Rimini (40 ore);
- Incontro con ASSO - A Scuola di Soccorso- formazione BLS (2 ore);
- Incontro Associazione Avo (2 ore);
- Incontro Avis, Aido, Admo (4 ore);
- Progetto studenti in carcere (5 ore);
- Giornata delle carriere presso CCIAA (5 ore);
- Visita museale La Specola (2 ore)

Le competenze previste riguardanti i progetti più significativi possono così riassumersi:

- Saper lavorare in sicurezza secondo la normativa vigente;
- Inclusione e sensibilizzazione all'attività di volontariato, all'ambiente naturale e al mondo animale con particolare riferimento al mondo animale. Attività motorie legate all'acquaticità;
- Applicare le conoscenze teoriche, osservare i cambiamenti e le peculiarità degli stadi di sviluppo cognitivo, motorio, sociale ed affettivo del bambino. Saper valutare i bisogni e le problematiche dei minori della fascia 0-5 anni. Analizzare e valutare il setting della scuola dell'infanzia e dei nidi. Orientarsi nel contesto socio sanitario effettuando attività di supporto nell'ambito gestionale, organizzativo e formativo;
- Partecipare alle attività ricreative e ludiche nell'ottica del mantenimento e recupero delle capacità cognitive Applicare le conoscenze teoriche, osservare i cambiamenti e le peculiarità degli stadi di sviluppo cognitivo, motorio, sociale ed affettivo del bambino. Saper valutare i bisogni e le problematiche dei minori della fascia 0-5 anni. Analizzare e valutare il setting della scuola dell'infanzia;
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia del proprio ambiente di vita
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e apprendere il corretto utilizzo delle tecnologie digitali nel trattamento dei dati sanitari dei pazienti;
- Apprendere l'utilizzo di un ambiente di programmazione con poche indicazioni e con la documentazione esistente. Promuovere attività di *problem solving*. Controllare le nuove tecnologie e utilizzarle in modo critico.

6. CLIL

La normativa relativa agli Istituti professionali non prevede l'attività di CLIL.

7. EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione civica svolto nell'A.S. 2024-2025 ha coinvolto tutte le discipline curriculari. Le attività svolte nelle singole materie, i contenuti, gli obiettivi di apprendimento, le tempistiche e le ore dedicate, per un totale di 33, sono riportate nella tabella sinottica dell'allegato A5.

Ricordiamo che gli obiettivi di apprendimento trasversali a tutte le discipline si riassumono in:

- ✓ Comprendere l'importanza del rispetto della persona umana che la nostra Costituzione pone al suo centro, considerandola protagonista assoluta della vita politica, economica e sociale del proprio paese e del mondo intero;
- ✓ Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, inserendola nel contesto storico d'origine a livello nazionale, europeo e mondiale. Riflettere sullo stato di attuazione dei suoi principi nella società e nel tempo, individuando responsabilità e conseguenze della loro mancata applicazione o violazione;
- ✓ Maturare scelte e condotte di contrasto a ogni forma di illegalità;
- ✓ Analizzare la diffusione a livello territoriale, oltre che nel contesto nazionale, delle varie forme di criminalità e in particolare della criminalità organizzata. Individuare i fattori determinanti che hanno favorito la nascita delle mafie;
- ✓ Analizzare gli effetti delle varie illegalità sullo sviluppo socioeconomico, sulla libertà e sicurezza delle persone;
- ✓ Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni digitali in modo critico, responsabile e consapevole;
- ✓ Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.

Infine, le diverse discipline curriculari, nel trattare le tematiche di Educazione civica, hanno cercato di sviluppare/ consolidare negli studenti le cosiddette ‘Competenze chiave di cittadinanza’, quelle che consentono ai cittadini di partecipare attivamente alla vita sociale e civica, comprendendo i principi fondamentali della democrazia, i diritti e i doveri dei cittadini e la complessità della società, tra queste:

1. Imparare ad imparare;
2. Progettare;
3. Comunicare;
4. Collaborare e partecipare;
5. Agire in modo autonomo e responsabile;
6. Risolvere i problemi;
7. Individuare i collegamenti e relazioni;
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

8. DIDATTICA ORIENTATIVA

Durante l'A.S. 2024-2025 la classe ha svolto 30 ore di didattica orientativa come documentato da ogni docente sul registro elettronico. Inoltre, alcuni studenti, a partire dal quarto anno, hanno seguito il *Progetto sperimentale per la qualifica OSS post diploma*”, a seguito della Convenzione stipulata tra ASL Nord Ovest, Regione Toscana e il nostro Istituto, trattando argomenti in linea con la didattica orientativa.

9. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

[ambienti utilizzati ed esperienze sviluppate]

L'indirizzo SSAS prevede un percorso formativo che si sviluppa in 33 settimane annuali, con 32 ore settimanali (31 per coloro che non svolgono Religione o materie alternative), comprensivo di 210 ore di PCTO spalmate nell'intero triennio, insieme ad ulteriori 400 obbligatorie per il conseguimento della qualifica OSS. Privilegiando la didattica del fare oltre alla didattica d'aula vengono utilizzati con frequenza regolare laboratori multimediali dove i ragazzi sperimentano la didattica laboratoriale utilizzando i diversi strumenti tecnologici che la scuola mette a disposizione quali PC, lavagne LIM e smart TV e telecamere.

Dato l'elevato numero di ore di PCTO svolto dagli studenti nel corso del triennio, diverse ore del percorso formativo vengono utilizzate nei molteplici contesti di attuazione del PCTO come: lezioni tenute dagli operatori sanitari presso il Polo Universitario del presidio ospedaliero di Livorno (Scienze Infermieristiche) e l'aula magna dell'istituto, scuole di infanzia e Residenze Sanitarie per Anziani.

Inoltre, ricordiamo che il nostro Istituto da quest'anno ha adottato il Progetto DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) che prevede un'organizzazione innovativa degli spazi e dei tempi di lezione, con gli studenti che si spostano tra le aule tematiche dedicate alle diverse materie.

10. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Partecipazione a concorsi e certificazioni:

[Indicare eventuali progetti o certificazioni conseguite (es. Olimpiadi di Matematica, certificazioni linguistiche, ecc.)]

Alcuni alunni della classe hanno partecipato alle Olimpiadi di Matematica.

Viaggi di istruzione e scambi culturali:

La classe non ha svolto attività di questo tipo.

Esperienze Erasmus all'estero

[Se effettuati, descrivere brevemente le esperienze]

Non sono state effettuate.

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME E SIMULAZIONI

Criteri di valutazione per le prove scritte e orali:

[Descrivere sinteticamente i parametri di valutazione]

I singoli Dipartimenti disciplinari hanno elaborato le griglie di valutazione in sintonia con quanto disposto in sede di Collegio dei Docenti (cfr. Allegato A1).

In breve, le griglie di valutazione utilizzano una serie di parametri per misurare le prestazioni degli studenti in contesti scolastici e professionali. I parametri utilizzati possono variare a seconda della disciplina e del tipo di attività da valutare e sono sempre declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze professionali.

Proposte di tracce per la seconda prova:

[Elencare eventuali simulazioni svolte in preparazione dell'esame]

Ricordiamo che il Decreto Ministeriale n. 164 del 15/06/2022 intitolato *Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove per gli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento* ha previsto una modifica nella redazione della seconda prova scritta per i nuovi istituti professionali, prevedendo come oggetto della seconda prova le discipline professionalizzanti dell'indirizzo. La prova verterà sulle competenze in uscita e sui nuclei fondanti proposti dal MIM ai sensi del suddetto decreto.

Nel mese di febbraio sono state svolte due simulazioni di verifica scritta, una di Italiano e l'altra multidisciplinare come previsto per la seconda prova di esame di Stato (Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto legislazione socio sanitaria tecnica amministrativa, Metodologie operative e Psicologia generale ed applicata). Nel mese di maggio si è svolta un'ulteriore simulazione della prova scritta di Italiano. Infine, alcuni docenti hanno, in autonomia, praticato la simulazione del colloquio d'esame relativamente alla propria disciplina di appartenenza.

12. MATERIALI UTILI PER L'ESAME DI STATO

Testi di riferimento:

[Elenco di eventuali documenti, libri o articoli utilizzati per approfondimenti]

Di seguito sono indicati i documenti, libri, gli articoli, i video, siti *on line* e prodotti affini utilizzati per effettuare approfondimenti divisi per singole le discipline.

Igiene e cultura medico-sanitaria

Al fine di approfondire la tematica sulle malattie neurodegenerative e in particolare sul morbo di Alzheimer è stato visionato il film: *Still Alice*, 2014 – scritto e diretto da Richard Glatzer e Wash Westmoreland.

Inoltre, per affrontare le tematiche della Bioetica, nell'ambito di Educazione civica, sono stati consultati vari documenti scaricabili dal sito ministeriale del Comitato Nazionale della Bioetica (<https://bioetica.governo.it/it/>).

Psicologia generale ed applicata

Per questa disciplina ricordiamo:

- Analisi di Casi studio;
- Storie di vita da San Patrignano.

Italiano e Storia

Per questa disciplina sono stati adoperati i seguenti video/ film:

- Il tempo e la storia – Hannah Arendt- La banalità del male;
- Niente di nuovo sul fronte occidentale, 2022;
- La zona d'interesse, 2023;
- Buongiorno notte, 2003.

Lingua inglese

Testi di riferimento. Articoli online utilizzati come *realia*:

- Alzheimer's <https://www.agespace.org/dementia/difference-between-dementia-alzheimers>
- Depression <https://www.verywellhealth.com/major-depressive-disorder-5092483>
- Schizophrenia <https://www.webmd.com/schizophrenia/mental-health-schizophrenia>

Elaborati prodotti dagli studenti:

[Se rilevanti, descrivere eventuali lavori significativi realizzati durante l'anno]

Non sono stati prodotti elaborati degni di nota.

13. CONCLUSIONI

[Riflessione finale sul percorso formativo della classe e sulle prospettive future degli studenti]

Il diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è una figura professionale che ha acquisito specifiche competenze per mettere in atto interventi in ambito sociale e sanitario, volti a migliorare il benessere psicofisico delle persone che presentano particolari bisogni e fragilità. L'indirizzo SSAS attraverso il suo piano di studi curriculari e di attività PCTO specifiche nel settore socio-sanitario fa acuire e consolidare le attitudini alla comunicazione, all'ascolto e alla relazione, doti indispensabili per intraprendere un percorso professionale per i servizi alla persona e attività affini. I neo diplomati SSAS hanno dunque la possibilità d'essere immessi immediatamente nel mondo lavorativo o di intraprendere gli studi universitari con particolare riferimento alle facoltà relative alle discipline sanitarie o sociali.

PRECISAZIONE

Il responsabile delle prove INVALSI del Plesso Colombo rende noto e attesta che l'intera classe, nei giorni 18, 19 e 20 marzo 2025, ha svolto le prove INVALSI rispettivamente di Italiano, Matematica e Inglese (ascolto e lettura), requisito indispensabile per l'ammissione agli esami di stato.

14. ELENCO ALLEGATI

A1- Griglie di valutazione:

- prima prova scritta;
- seconda prova scritta;
- colloquio.

A2 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno.

A3 - Percorsi formativi delle singole discipline.

A4 - Percorso PCTO.

A5 - Percorso disciplinare Educazione Civica.

A6 - Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame.

Firma del Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca Barone Marzocchi	Firma del Coordinatore di Classe Prof. Fabiano Camangi
--	--

Data: 15 Maggio 2025

ALLEGATO

A1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e Nome _____

Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente - non recepite e non rispettate	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e/o superficiale - in modo inadeguato - comprensione del testo inconsistente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato - analisi testuale assente e lacunosa	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato - interpretazione testuale grav. scorretta	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Competenze testuali Specifiche	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito con buona esposizione - in modo sintetico ma corretto - in modo sintetico e schematico - in modo parziale - in modo inadeguato o nullo	15 12-14 <u>9</u> -11 6-8 3-5 1-2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro - spesso incongruente - incerto e/o privo di elaborazione - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi e poco pertinenti - molto scarsi - inesistenti o completamente scorretti	15 12-14 <u>9</u> -11 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - essenziale ma non corretta - superficiale e parziale - totalmente non pertinente	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - scarsamente coerente - confuso e inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - generici e imprecisi - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli o molto scorretti	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Candidato (Nome e Cognome): _____ Data: _____

INDICATORI*	DESCRITTORI/ PUNTI	PUNTI	
CONOSCENZE DISCIPLINARI Max: 5 punti	Conosce gli argomenti in modo <u>ottimo</u> , dettagliato e approfondito	5	
	Conosce gli argomenti in maniera <u>puntuale e corretta</u>	4,5-4	
	Conosce gli argomenti in modo <u>buono e corretto</u>	3,5	
	Conosce gli argomenti in modo <u>essenziale e sufficiente</u>	3	
	Conosce gli argomenti in modo <u>superficiale e incompleto</u>	2,5-2	
	Conosce gli argomenti in modo <u>lacunoso e frammentario</u>	1,5-1	
COMPETENZE PROFESSIONALI Max: 8 punti	Analizza e comprende in maniera <u>precisa e adeguata</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando ottime competenze metodologie teorico/pratiche	8	
	Analizza e comprende in modo <u>chiaro e appropriato</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando buone competenze metodologie teorico/pratiche	7,5-7	
	Analizza e comprende in modo <u>adeguato</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando discrete competenze metodologie teorico/pratiche	6,5-6	
	Analizza e comprende in modo <u>prevalentemente corretto</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando sufficienti competenze metodologie teorico/pratiche	5,5-5	
	Analizza e comprende in modo <u>non sempre corretto</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrandomediocri competenze metodologie teorico/pratiche	4,5-4	
	Analizza e comprende in modo <u>impreciso e poco specifico</u> i casi o le situazioni problematiche mostrando insufficienti competenze metodologiche teorico /pratiche	3,5-3	
	Analizza e comprende in modo <u>del tutto inadeguato</u> i casi o le situazioni problematiche; mostra scarse o inconsistenti competenze metodologie teorico /pratiche	2-1	
UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE Max: 4 punti	Svolge la traccia in <u>modo completo e personale</u> ,approfondendo le tematiche proposte , mostrando ottima conoscenza degli argomenti affrontati, stabilendo collegamenti significativi e coerenti	4	
	Svolge la traccia in modo <u>abbastanza completo</u> individuando e chiarendo i concetti chiave proposti , mostrando sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati	3,5-3	
	Svolge la traccia in modo <u>talvolta impreciso</u> individuando <u>parzialmente</u> i concetti chiave e fornendo approfondimenti non sempre coerenti	2,5-2	
	Struttura il testo in modo <u>disarticolato, disorganico e poco coerente</u>	1,5-1	
CAPACITA' LOGICO ESPOSITIVE Max: 3 punti	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in <u>modo chiaro esauriente ed approfondito</u> , mostrando capacità rielaborative personali ed utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico e preciso	3	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>adeguato e coerente</u> individuando ed analizzando i concetti chiave e utilizzando il linguaggio specifico in modoopportuno	2,5-2	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in <u>modo semplice</u> individuando i concetti chiave che risultano sufficientemente approfonditi	1,5-1	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>disorganico</u> , non individuando i concetti chiave, utilizzando il linguaggio specifico in modo non sempre adatto	0,5	

TOTALE PUNTEGGIO _____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto.

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO

A2

**TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO
DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO**

Verga

- Prefazione ai *Malavoglia* e a *L'amante di gramigna*
- *Rosso Malpelo*

Baudelaire

- *Corrispondenze*
- *Spleen*
- *L'albatro*

Pascoli

- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Il tuono*
- *Il lampo*
- *Temporale*
- *Trattato "Il fanciullino"*

D'Annunzio

- *Ritratto di un esteta*
- *La pioggia nel pineto*

Italo Svevo

- *La coscienza di Zeno*
- *Pemessa*
- *Preambolo*
- *Il vizio del fumo*
- *La morte del padre*

Pirandello

- *Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)*
- *Uno, nessuno e centomila Cap.1*
- *Il fu Mattia Pascal Cap.15*
- *Saggio sull'Umorismo*

Ungaretti

- *Veglia*
- *Natale*
- *Fratelli*

Saba

- *Città vecchia*

Montale

- *La casa dei doganieri*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

ALLEGATO

A3

PERCORSI FORMATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024-2025 Classe 5^a I SSAS

Disciplina: Igiene e Cultura Medico-sanitaria

Prof. F.C.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /sufficiente/solo cenni</i>
<i>Sistema Nervoso</i>	Vita vegetativa e di relazione. Neuroni, fibre nervose, impulso nervoso e sinapsi. Organizzazione strutturale e funzionale del sistema nervoso centrale (SNC), periferico (SNP) e autonomo (SNA). Riflessi, recettori e organi di senso.	Buono
<i>Sistema endocrino</i>	Organizzazione strutturale e funzionale del sistema endocrino. La ghiandola endocrina. Meccanismi d'azione e di regolazione degli ormoni. Ipofisi e i suoi ormoni. Principali ghiandole endocrine e loro ormoni in relazioni alle patologie dismetaboliche (diabete, osteoporosi ecc.).	Buono
<i>Normalità, disabilità, assistenza e riabilitazione nell'anziano</i>	Principali teorie dell'invecchiamento (dell'orologio biologico, dei radicali liberi, immunologica ecc.). Modificazioni anatomico-funzionali nell'anziano. L'anziano fragile. La riabilitazione nell'anziano. Le principali patologie dell'anziano: malattie cardiovascolari e cerebrovascolari, tumori, malattie dell'apparato respiratorio e genito-urinario, osteoporosi. Le demenze e in particolare il morbo di Alzheimer (generalità, epidemiologia, patogenesi, eziologia, fattori di rischio, sintomi, decorso della malattia, diagnosi, terapie farmacologiche e non, prevenzione e assistenza). Morbo di Parkinson (generalità, epidemiologia, patogenesi, eziologia, sintomi e forme cliniche, diagnosi, terapie, prevenzione e assistenza).	Ottimo

<i>Disturbi psichici e neuropsichici</i>	Le malattie della sfera psichica. Le nevrosi: disturbo d'ansia, disturbo fobico, disturbi dell'evacuazione, i tic. Le psicosi: schizofrenia, sindrome maniaco-depressiva o disturbo bipolare. Appaccio terapeutico. I disturbi dell'aspetto autistico: autismo, sindrome di Asperger. Tranquillanti minori e maggiori (antipsicotici di 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a generazione) nel trattamento delle nevrosi e psicosi.	Buono
<i>Malattie genetiche</i>	Elementi di Genetica. Patrimonio genetico, cariotipo, DNA e cromosomi (autosomi ed eterosomi). La trasmissione ereditaria dei caratteri. Geni e alleli. Concetto di omozigosi/eterozigosi e fenotipo/genotipo. Determinazione del sesso. Tipologie di mutazioni: geniche, cromosomiche e genomiche. Tipi di errori: strutturali (delezione, inversione ecc.) e nel numero dei cromosomi (la non disgiunzione e il mosaicismo). Patologie genetiche e la loro diagnosi. Mutazioni genomiche: Trisomie (Sindrome di Down, Sindrome di Klinefelter, Sindromi XXX e XYY) e Monosomie (Sindrome di Turner). Mutazioni cromosomiche: Sindrome 'du cri du chat' e Sindrome dell'X fragile. Mutazioni geniche: malattie autosomiche dominanti (acondroplasia, morbo di Huntington) e recessive (talassemia, anemia falciforme, enzimopatie congenite come la galattosemia e la fenilchetomuria). Malattie trasmesse come caratteri legati al sesso, recessive (emofilia, distrofia muscolare di Duchenne e di Becker, daltonismo e favismo) e dominanti.	Ottimo
<i>La fecondazione, la gravidanza e la nascita</i>	Il processo di fecondazione e la gravidanza. Sviluppo embrionale: zigote, morula, blastula e suo annidamento, gastrulazione e formazione dei foglietti embrionali. Embrione, feto e neonato. Gli annessi fetali: cordone ombelicale, sacco e liquido amniotico, placenta e relative funzioni. Il SSN e la consulenza per la contraccezione. Il SSN e le prestazioni in gravidanza. La diagnosi prenatale: il bilancio di salute; le indagini di laboratorio; l'esame ostetrico; la valutazione del rischio e gli esami diagnostici (ecografia, villocentesi, amniocentesi e il complesso TORCH = Toxoplasmosi, Others - sifilide, varicella, aids, epatiti -, Rosolia, Cytomegalovirus e Herpes simplex genitale). Il diabete gestazionale e la gestosi. L'interruzione di gravidanza. Il parto e il travaglio.	Buono

<i>Normalità, disabilità e assistenza e riabilitazione nell'età evolutiva</i>	Concetto di menomazione, disabilità, handicap. Classificazione delle disabilità (ICF, ICF-CY, ICD-10, DSM). Età evolutiva. Embriologia e auxologia. Modificazioni anatomo-funzionali durante l'accrescimento dei diversi apparati e sistemi del corpo. Curve di crescita e percentili. I fattori che influenzano la crescita. Alterazioni dell'accrescimento postnatale. Disabilità nell'età evolutiva. Il punteggio di Apgar. Cause di disabilità in età evolutiva (prenatale, perinatale e postnatale). Caratteristiche delle principali patologie rilevabili con lo screening neonatali (test di Guthrie). Fenilchetonuria, ipotiroidismo congenito, fibrosi cistica galattosemia, ittero fisiologico e patologico del neonato, eritroblastosi, sindrome feto alcolica, spina bifida e deficit delle vitamine B9 e B12. Disabilità, assistenza e riabilitazione del bambino e sue principali patologie. Malattie del SNC (PCI, infezioni cerebrali come encefalite, meningite e ascesso cerebrale, traumi da lesione diretta o indiretta, commozione cerebrale, tumori primari e secondari, idrocefalo, epilessie). Distrofia muscolare di Duchenne.	Buono
<i>Riabilitazione nei minori con disabilità e gli interventi per i disturbi dell'apprendimento</i>	Il sistema socio-sanitario integrato per i minori disabili. Presa in carico e l'equipe multidisciplinare. Diagnosi funzionale e Profilo dinamico funzionale. Programma, strutture e attività riabilitative. Leggi a tutela della disabilità (L. 104/92). L'integrazione scolastica. BES (I, II e III fascia), PEI, PDP e concetto di inclusività.	Buono
<i>Le malattie non trasmissibili</i>	Le malattie cardiovascolari: caratteristiche generali e classificazione. Aterosclerosi, aterosclerosi. Colesterolo e lipoproteine plasmatiche. Conseguenze clinico-patologiche dell'ateroma. Ipertensione. Cardiopatia ischemica: insufficienza cardiaca, angina infarto e morte improvvisa. Ictus ischemico ed emorragico. TIA. Epidemiologia e prevenzione I, II e III. I tumori maligni e benigni: caratteristiche generali e classificazione. Cause e fattori di rischio. Patogenesi e cenni clinici. Metastasi. Epidemiologia e prevenzione I, II e III. Il diabete: caratteristiche generali e classificazione. Patogenesi e cenni clinici del diabete mellito di tipo 1 e 2. Diagnosi, terapia, epidemiologia, prevenzione I, II e III.	Buono

<i>Servizio Sanitario Nazionale: una rete di strutture, di servizi e di professionisti</i>	La nascita ed evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). I principali fondamenti del SSN: universalità, uguaglianza ed equità. La struttura del SSN: stato, regioni e ASL. I livelli essenziali di assistenza (LEA). Gli interventi di prevenzione. Le ASL e suoi servizi. La tessera sanitaria. Il medico di famiglia e altre figure professionali. I servizi socio sanitari. Case di cura, di riposo, famiglia, RSA, centri per anziani, centri di riabilitazione e centri diurni.	Sufficiente
--	--	-------------

Metodo di lavoro

L'insegnamento della disciplina è stato impostato attraverso un percorso didattico di tipo modulare. Moduli composti da un insieme coerente di argomenti trattati sotto vari punti di vista e sviluppati intorno a nuclei tematici centrali. Pratica ricorrente, prima di iniziare lo svolgimento di un modulo, è stato quello di condividere con la classe i contenuti e gli obiettivi da ottenere. Le lezioni sono avvenute con modalità frontale e dialogata, stimolando gli studenti alla partecipazione attiva, ed anche attraverso il cooperative Learning, in piccoli gruppi, per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. Il metodo di lavoro è stato flessibile e legato alle esigenze della classe, utilizzando schemi riepilogativi alla lavagna (LIM), la distribuzione di mappe concettuali per consolidare le conoscenze acquisite, nonché osservazione, analisi e risoluzioni di casi studio relativi agli argomenti trattati in aula. Il linguaggio adottato è stato semplice e specifico, in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica adeguata, corretta alla figura professionale di indirizzo e spendibile in ambito lavorativo. Laddove possibile sono stati approfonditi argomenti per l'acquisizione di maggiori competenze professionali in uscita. Infine, per gli studenti certificati (Legge 104/1992) e per i DSA (Legge 170/2010) sono state adottate tutte le misure dispensative e compensative contemplate nei rispettivi PEI e PDP.

Materiali di lavoro

Testi adottati:

- ✓ Giammarino A, 2020 - *Igiene e cultura medico-sanitaria. Vol. I.* Simone Editore;
- ✓ Amendola A, Messina A., Pariani E., Zappa A., Zipoli G., 2020 - *Igiene e patologia.* Seconda edizione, Zanichelli.
- ✓ Giammarino A, 2021 - *Igiene e cultura medico-sanitaria. Vol. III.* Simone Editore;

Testi consultati:

- ✓ Cerutti E., Oberti D., 2020 - *Igiene e cultura medico-sanitaria, 4° anno. Patologia,* San marco Editore;
- ✓ Cerutti E., Oberti D., 2021 - *Igiene e cultura medico-sanitaria, 5° anno. Servizi socio Sanitari e popolazione fragile.* San marco Editore.

Altro:

- ✓ fotocopie fornite dall'insegnante;
- ✓ presentazioni power point;
- ✓ visione di film;
- ✓ mappe concettuali e schemi condivisi su Classroom.

Attività di recupero e di approfondimento

Al termine del primo quadrimestre è stato approntato il recupero *in itinere*, iniziativa che ha permesso al 100% di saldare il debito formativo degli studenti coinvolti.

Al fine di approfondire la tematica sul morbo di Alzheimer è stato visionato il film: *Still Alice*, 2014 – scritto e diretto da Richard Glatzer e Wash Westmoreland. Inoltre nell’ambito di Educazione civica sono state affrontate tematiche riguardanti il tema dalla Bioetica.

Strumenti di valutazione

Valutazione formativa e sommativa attraverso verifiche orali (interventi spontanei e colloqui) ed elaborati scritti (strutturati e semi strutturati, analisi di casi studio).

La scala dei voti è quella definita dal Collegio dei Docenti per l’A.S. 2024-‘25.

Le griglie di valutazione utilizzate durante l’anno scolastico e quelle usate per le simulazioni d’esame sono allegate al documento.

Competenze disciplinari acquisite:

- Sapere riconoscere gli aspetti fondamentali del quadro clinico delle patologie studiate per individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione e della comprensione dei bisogni;
- Descrivere le principali sindromi che causano disabilità;
- Impostare uno studio descrittivo su una patologia, ricorrendo a dati reperibili *on-line* su siti ufficiali;
- Individuare, in prima approssimazione e in diversi contesti e comunità i bisogni socio-sanitari e le risposte necessarie in termini di offerta dei servizi;
- Orientarsi all’interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari;
- Fornire assistenza per l’accesso ai servizi socio-sanitari ai soggetti anziani, ai disabili e alle loro famiglie;
- Essere in grado di rilevare i bisogni, di individuare le risposte e di tracciare un percorso di recupero relativo a soggetti in difficoltà, in particolare minori, anziani fragili e disabili psichici;
- Progettare interventi di educazione alla salute identificando i destinatari all’interno del territorio di riferimento.

Firma del Docente
Prof. F. C.

VISTO per adesione
i Rappresentati di Classe

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025 Classe 5I SSAS Disciplina: Psicologia generale ed applicata

Prof.ssa F. D. C.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento</i>
1. Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento	L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile - L'apporto del comportamentismo- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico relazionale.	livello: buono
2. La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario	Lavorare per progetti - La progettazione di un piano di intervento individualizzato - La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario - Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.	livello: buono
3. L'intervento sui minori e sui nuclei familiari	Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento - Il gioco nei bambini maltrattati - Il disegno nei bambini maltrattati - La mediazione familiare - La terapia familiare basata sul gioco - I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio	livello: buono
4. L'intervento sui soggetti con disabilità	Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva - I possibili interventi sui comportamenti problema - I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti con disabilità	livello: buono
5. L'intervento sulle persone con disagio psichico	I principali psicofarmaci e il loro utilizzo - Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità - Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale - Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione - La considerazione	livello: buono

	del malato mentale nella storia - La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria - La legge quadro n.180 del 1978 - Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico	
6. L'intervento sugli anziani	Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale - Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza - Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale- Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale - I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani - L'hospice – La gestione del fine vita - Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani	livello: buono
7. L'intervento sui soggetti dipendenti	I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze - I gruppi di auto-aiuto - I compiti del Ser.D. - Le diverse tipologie di comunità terapeutiche - I centri diurni	livello: buono
8. L'intervento su donne vittime di violenza, detenute e migranti	Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate - La violenza di genere - I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza L'intervento sui detenuti - il trattamento rieducativo - le figure professionali che operano in carcere L'intervento sui migranti - L'approccio interculturale al lavoro sociale - il metodo degli shock culturali - i servizi per l'accoglienza dei migranti	livello:buono

Metodo di lavoro

Lezione frontale e partecipata
Utilizzo di schemi e mappe concettuali
Lettura ed analisi di casi e/o situazioni reali
Visione di video e filmati relativi alle tematiche affrontate

Materiali di lavoro

Testi adottati : *Il laboratorio della psicologia generale ed applicata* per il quinto anno Autore: A.

Como, E. Clemente, R. Danieli

Edizione: Paravia

Altro:

- Materiale di approfondimento sugli argomenti trattati.
- Video e contenuti multimediali su: Demenza, Manicomi ed Ospedali psichiatrici giudiziari, Psicoterapia, PET therapy, Alcolisti Anonimi.

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte: semistrutturate, analisi di casi o domande aperte riguardanti gli argomenti trattati.

Verifiche orali: domande di comprensione, colloqui sugli argomenti trattati finalizzati a valutare il livello di acquisizione e riflessione sui contenuti, somministrazione di spunti utili alla costruzione del colloquio interdisciplinare

Competenze disciplinari acquisite:

1. Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza
2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici
3. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie
4. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
5. Facilitare la relazione e fra persone o gruppi, anche di culture e contesti diversi o con diversa abilità, attraverso linguaggi e sistemi di relazione e di comunicazione adeguati
6. Saper utilizzare strumenti di raccolta dei dati relativi ad un determinato fenomeno
7. Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi presenti sul territorio
8. Realizzare azioni, anche in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela dei familiari e delle persone che vivono situazioni di disagio per favorirne l'inclusione e migliorarne la qualità della vita

Firma del docente

Prof.ssa F. D. C.

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D.Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025 Classe 5[^] SSS Disciplina: Religione Prof. F. M.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
<i>La Chiesa nel mondo contemporaneo</i>	<i>Il Giubileo</i>	livello: buono ore: 5
<i>Le altre religioni</i>	Ricerca personale	Livello: buono Ore: 5
<i>Dibattito su questioni di attualità</i>	La Guerra, il femminicidio, l'uso della tecnologia	Livello: buono Ore: 5
Questioni etiche	Il lavoro, la sessualità	Livello: buono Ore: 3

Metodo di lavoro

Dibattito, ricerca personale, flipped classroom,

Materiali di lavoro

PC

Attività di recupero e di approfondimento

Nessuno

Strumenti di valutazione

Partecipazione

Competenze disciplinari acquisite:

Leggere la storia attuale con spirito critico, alla luce dei valori della religione

Firma del Docente
F. M.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025 Classe 5° I SSAS
Prof. V. S.

Disciplina: **METODOLOGIE OPERATIVE**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
LA PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE UMANA	Il processo della comunicazione: aspetti caratterizzanti, modelli e difficoltà comunicative; Comunicazioni ed implicazioni relazionali: i principi che regolano la comunicazione, imparare a comunicare.	livello: Buono
LA PROGETTAZIONE DELL' ATTIVITA' IN AMBITO ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO E SOCIO-EDUCATIVO	La fase preliminare del progetto d'intervento; La fase di impostazione progettuale e quella conclusiva; L'articolazione del progetto; La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione	Livello: Buono
L'ETA' SENILE	I cambiamenti in età senile: l'anziano nel sistema familiare, i disturbi in età senile, l'assistenza; La stesura del PAI; UVG; Le demenze; Le principali malattie associate le demenze; Le principali terapie delle demenze	Livello: Buono
MALATI TERMINALI E FINE VITA	Diritti e bisogni del paziente; Le cure palliative e l'hospice; Il processo di morte; Il testamento biologico	Livello: Buono
ATTIVITA' RIABILITATIVE E CO-TERAPIE:	La riabilitazione; Le attività riabilitative di tipo sanitario; Le co-terapie; Le attività ricreative	Livello: Buono

Metodo di lavoro

L'insegnamento della disciplina è stato impostato attraverso un percorso didattico di tipo modulare. Moduli composti da un insieme coerente di argomenti trattati sotto vari punti di vista e sviluppati intorno a nuclei tematici centrali. Le lezioni sono avvenute con modalità frontale e dialogata, stimolando gli studenti alla partecipazione attiva, ed anche attraverso piccoli gruppi di lavoro, per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. Il linguaggio adottato è stato semplice e specifico, in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica adeguata, corretta alla figura professionale di indirizzo e spendibile in ambito lavorativo. Infine, per gli studenti certificati (Legge 104/1992) e per i DSA (Legge 170/2010) sono state adottate tutte le misure dispensative e compensative contemplate nei rispettivi PEI e PDP.

Materiali di lavoro

Testi adottati : CORSO DI METODOLOGIE OPERATIVE

Autore: G. MUSCOGIURI; D. PALERMO

Edizione: HOELPI

Altro:

Attività di recupero e di approfondimento

Al termine del primo quadrimestre è stato approntato il recupero in itinere, iniziativa che ha permesso al 100% di saldare il debito formativo degli studenti coinvolti.

Al fine di approfondire la tematica sulla figura professionale del caregiver è stato visionato il film Patch Adams, 1998 Inoltre nell'ambito di Educazione civica sono state affrontate tematiche riguardanti il tema "i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente."

Strumenti di valutazione

Valutazione formativa e sommativa attraverso verifiche orali (interventi spontanei e colloqui) ed elaborati scritti (strutturati e semi strutturati, analisi di casi studio).

La scala dei voti è quella definita dal Collegio dei Docenti per l'A.S. 2024-'25.

Le griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico e quelle usate per le simulazioni d'esame sono allegate al documento.

Competenze disciplinari acquisite:

- . Acquisire un'adeguata alfabetizzazione della disciplina
- . Cogliere gli elementi principali dell'argomento
- . Applicare in modo semplice i contenuti acquisiti
- . Saper lavorare in gruppo con atteggiamento collaborativo
- . Saper esporre in forma orale e scritta i contenuti appresi

Firma del Docente

Prof.ssa S. V.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024-25 Classe 5° I SSAS Disciplina: Scienze Motorie e Sportive
Prof. C. C. C.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento:</i>
Progetto helper	Atletica: Conoscenza delle specialità su pista e attività di supporto a gare regionali dei Campionati Studenteschi	Livello. buono Ore 6
Il potenziamento fisiologico	Metodologia di riscaldamento e allenamento.	Livello: buono ore: 10
La Pallavolo	Fondamentali individuali e di squadra. Gioco di attacco e schemi di difesa	Livello: buono ore: 16
Il Badminton	Regole di gioco. Il servizio di dritto e di rovescio, clear, drop, smash, net drop.	Livello: buono ore: 14
Il Tennistavolo	Regole di gioco. Il servizio, il palleggio, la schiacciata	Livello: sufficiente ore: 10
Calcio tennis	Fondamentali individuali e esercitazioni pratiche	Livello: buono ore: 6
Palla Tamburello	Fondamentali individuali e esercitazioni pratiche	Livello: sufficiente ore: 6
Bocce	Regole di gioco. esercitazioni pratiche	livello: sufficiente ore: 6

Metodo di lavoro

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando ha assunto carattere di competitività, si è realizzata in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva

Materiali di lavoro

Altro: Attrezzatura ginnico- sportiva di varia natura: vari tipi di palloni, funicelle, rete di Pallavolo, Canestri, rete da calcio, tavoli tennistavolo, racchette da badminton, volani, tamburelli, casse stereo musicali, LIM.

Attività di recupero e di approfondimento

nessuna

Strumenti di valutazione

La valutazione volta a verificare il livello raggiunto all'interno di un obiettivo ha seguito criteri di oggettività là dove è stato possibile (test e percorsi motori – schede di verifica strutturate) di soggettività negli altri casi (progressioni, sequenze motorie verifiche orali, domande flash); ha tenuto conto anche:
- del miglioramento effettivamente conseguito rispetto al livello iniziale

- dell'impegno dimostrato volto a superare le difficoltà e l'errore e tendente a migliorare continuamente la risposta motoria
- della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni
- della disponibilità alla collaborazione con i compagni e con l'insegnante

Livello sufficiente(6) possesso essenziale delle regole, del gesto motorio, sua capacità di applicazione ,più o meno efficace, in situazioni ginniche e di gioco.

Conoscenza corretta dei contenuti essenziali con esposizione semplice ma corretta.

Livello buono(7/8) possesso globale e corretto delle nozioni tecniche, possesso generalmente sicuro del gesto tecnico, capacità di applicazione dello stesso efficace al 70%in varie situazioni ginniche e di gioco.

Conoscenza corretta e quasi completa dei contenuti con esposizione corretta usando almeno in parte la terminologia corretta.

Livello ottimo (9/10) Possesso preciso e sicuro delle regole e del gesto tecnico, sua capacità applicativa efficace in tutte le situazioni, accompagnata da capacità decisionale e visione di gioco.

Conoscenza completa dei contenuti, capacità di organizzare le conoscenze o capacità di fare collegamenti e/o effettuare logiche deduzioni.

Esposizione precisa usando correttamente la terminologia.

Competenze disciplinari acquisite:

Gli alunni dimostrano di aver conseguito mediamente una valida conoscenza della propria corporeità in relazione all'ambiente, mediante il miglioramento delle conoscenze teoriche e delle abilità pratiche che hanno acquisito rispetto alla situazione di partenza.

Sanno rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.

Sono in grado di progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali.

Conoscono in linee generali i benefici del movimento

Utilizzano responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività ginnico-sportiva.

Allegati : nessuno

Nome e Cognome del docente
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D.Lgs.39/1993)

C.C.C.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025

Classe: 5° I SSAS

Disciplina: Lingua inglese

Docente: L. P. B.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato <i>Titolo del Modulo</i>	Unità didattiche	Livello di approfondimento ottimo/buono/discreto/ sufficiente /solo cenni
<i>From Adulthood to Older Age</i>	• Social Care for the elderly; • Residential homes and sheltered housing; • Home care, enablement services and telecare; • Diseases of old age: ○ <i>Dementia</i>; ○ <i>Alzheimer's</i>; ○ <i>Parkinson's</i>.	Buono
<i>Mental Illness</i>	• Clinical depression; • Bipolar disorder; • Panic disorder; • Schizophrenia; • Personality disorders: ○ <i>Dissociative identity</i>; ○ <i>Obsessive-compulsive personality</i>; ○ <i>Paranoia</i>; ○ <i>Borderline disorder</i>.	Buono
<i>Severe Disorders</i>	• Down syndrome; • Autism.	Sufficiente
<i>Addictions</i>	• Smoking; • Alcohol; • Drugs; • Smartphone use and nomophobia.	Solo accenni (argomenti ripresi e rivisti appartenenti al programma di IV)

Nel mese di maggio, si prevede di:

- completare l'unità didattica *Severe Disorders*;
- revisionare l'unità didattica *Addictions*.

Si fa presente che la classe ha manifestato interesse per una revisione della grammatica di base per poter affrontare l'esame di stato con maggior sicurezza. Perciò, parallelamente ai sopraindicati contenuti disciplinari, nel secondo quadrimestre sono stati revisionati i seguenti argomenti grammaticali:

- present simple & continuous;
- past simple & past continuous;
- present perfect;
- adverbs & adjectives;
- linkers and sentence structures.

Metodo di lavoro

Nel corso delle attività didattiche, è stata dedicata particolare attenzione all'analisi di testi afferenti al settore socio-sanitario, con specifica cura per l'acquisizione del lessico specialistico. Al fine di promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti, si sono privilegiate metodologie didattiche partecipative e la realizzazione di lavori di gruppo, ricorrendo alla lezione frontale in misura contenuta e prevalentemente per l'introduzione dei contenuti fondanti. L'articolazione dell'intervento formativo ha previsto l'impiego di strumenti didattici diversificati, quali esercizi lessicali, attività di completamento, somministrazione di questionari in forma scritta e orale, formulazione di quesiti a risposta aperta e fruizione di *realia*. Si è provveduto, altresì, a guidare gli studenti nell'elaborazione di schemi e mappe concettuali relativi ai testi analizzati, con l'obiettivo di identificare i nuclei tematici centrali degli argomenti trattati.

Materiali di lavoro

- *Testo adottato*: D. Ardu, R. Beolè, R. Palmer, *A Caring Society New Edition, English for Health and Social Services*, Edizioni Edisco.
- Altri materiali: *realia*, dispense e riassunti della docente.

Attività di recupero e di approfondimento

In itinere, prove scritte e orali.

Strumenti di valutazione

In riferimento alla valutazione sommativa, sono state somministrate prove scritte e orali finalizzate alla misurazione del livello di apprendimento al completamento delle unità didattiche principali. Nell'ambito della valutazione formativa, si è tenuto conto degli interventi degli studenti, delle esercitazioni svolte e delle modalità di esecuzione del lavoro sia in aula che a casa. Le verifiche orali hanno generalmente consistito in un conciso insieme di quesiti, strutturati come colloqui individuali docente-discente. Per le verifiche scritte, sono state impiegate prove semi-strutturate e produzione di testi in risposta a domande aperte.

La valutazione quadrimestrale conclusiva ha considerato i risultati conseguiti nelle prove sommative, gli elementi emersi dalla valutazione formativa, la progressione individuale rispetto alla situazione iniziale, la partecipazione attiva alle lezioni e l'impegno personale dimostrato. Tuttavia, la valutazione finale ha sempre tenuto di conto del conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti e dell'applicazione delle griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di competenza.

Competenze disciplinari acquisite

Per quel che riguarda le competenze acquisite, circa metà classe ha raggiunto un livello complessivamente sufficiente. Riesce, infatti, ad utilizzare il lessico socio-sanitario specifico di base e ad esprimersi sia in forma scritta che orale in modo semplice; risulta in grado di comprendere le informazioni essenziali dei testi proposti. Tuttavia, nel complesso, si rilevano ancora incertezze nella produzione orale dovute in alcuni casi a timidezza e insicurezza, in altri a lacune non pienamente colmate.

Considerazioni finali

Ho seguito la classe solo in questo ultimo anno scolastico e gli studenti si sono comportati sempre in modo corretto e rispettoso. Pur non avendo mantenuto un ritmo costante nello studio, hanno manifestato spesso interesse e partecipazione costruttiva alle attività proposte.

Firma del Docente

L. P. B.

VISTO per adesione i Rappresentati di Classe

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025

Classe 5°I SSAS

Disciplina: MATEMATICA

Prof. M. M.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
<i>Titolo del modulo:</i> <i>Funzioni reali di variabile reale</i>	Studio delle funzioni lineare, quadratica, fratta e irrazionale con ricerca del dominio, intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno. Rappresentazione grafica dei risultati ottenuti.	Livello: Buono
<i>Titolo del modulo:</i> <i>Limiti</i>	Il concetto di infinito e di limite. L'algebra dei limiti. Limite destro e limite sinistro. Interpretazione grafica dei limiti	Livello: Discreto
<i>Titolo del modulo:</i> <i>Limiti e Funzioni continue</i>	Le forme indeterminate (infinito/infinito e 0/0) e le relative strategie risolutive. Definizione di funzione continua in un intervallo. Tipi di discontinuità: prima, seconda, terza specie o eliminabile.	Livello: Discreto
<i>Titolo del modulo:</i> <i>Funzioni e asintoti</i>	Definizione e concetto di asintoto orizzontale e verticale. Saper calcolare i limiti opportuni di funzioni "ai bordi del dominio" per la ricerca degli asintoti, e saper riportare tutti i risultati ottenuti sul piano cartesiano. Saper estrapolare informazioni sui punti di discontinuità di una funzione e limiti a partire dal grafico.	Livello: (in corso)

Metodo di lavoro

Le lezioni sono state frontali partecipate, segmentate, e sono state fatte esercitazioni con interventi individualizzati. Si è fatto ricorso a piattaforme come Classroom, dove sono state caricate lezioni, mappe e schemi, in modo da ad aiutare gli allievi nel loro lavoro di comprensione e acquisizione dei concetti via via proposti, e strumenti con GeoGebra per l'esplorazione dei grafici di funzione.

Materiali di lavoro

Testi adottati: Libro di testo Colori della matematica - Edizione gialla - Volume 4-5

Autore: Sasso

Editore: DeA Scuola

Altro: Uso delle piattaforme già menzionate, appunti delle lezioni

Attività di recupero e di approfondimento

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, dedicando alcune ore al ripasso degli argomenti durante le due settimane di “pausa didattica”; inoltre è stata adottata la metodologia del peer to peer.
Per l’approfondimento sono state svolte esercitazioni e revisione dei compiti assegnati a casa.

Strumenti di valutazione

La valutazione ha sempre compreso prima la fase diagnostica e formativa e poi quella sommativa svolta attraverso compiti scritti e verifiche orali. Sono state svolte prove semistrutturate con test a risposta multipla e a risposta aperta sui vari argomenti studiati. Sono state svolte verifiche orali su una parte degli argomenti svolti, ma anche come prove per gli studenti assenti alle verifiche scritte o per il recupero delle insufficienze

Competenze disciplinari acquisite:

Acquisire il linguaggio della disciplina per organizzare e valutare adeguatamente le informazioni;
Usare le tecniche di calcolo aritmetico e algebrico;
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
Riconoscere le situazioni in cui utilizzare le conoscenze e competenze apprese nel percorso di studi e saperle opportunamente utilizzare per risolvere problemi matematici.
Il concetto e il calcolo dei limiti di varia forma. La capacità di tracciare il grafico di una funzione razionale fratta attraverso lo strumento dello studio di funzione e, viceversa, saper ricavare le informazioni caratteristiche di una funzione osservandone il grafico senza conoscerne la forma algebrica.
Infine saper applicare gli strumenti matematici appresi nell’osservazione di grafici caratteristici del percorso di studi.

Firma del Docente

Prof.ssa M. M.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2024/2025

Classe 5 SSAS

Disciplina: DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Prof. M. S.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/disc reto /suff/solo cenni</i>
Il lavoro e il rapporto di lavoro	Le fonti del diritto del lavoro. Il principio lavorista, la tutela dei lavoratori nella Costituzione. i sindacati e il diritto di sciopero Le tipologie dei rapporti lavorativi: il lavoro autonomo e subordinato. La contrattazione collettiva Diritti e obblighi nel rapporto di lavoro subordinato, gli obblighi e i poteri del datore di lavoro I contratti di apprendistato. I tirocini La sospensione e lo scioglimento del rapporto di lavoro, le dimissioni, il licenziamento	livello: ottimo
La protezione sociale del lavoratore e la sicurezza sui luoghi di lavoro	Nozione di previdenza e commento articolo 38 costituzione. Soggetti del rapporto previdenziale, il finanziamento del sistema previdenziale. Le competenze dell'INPS e il sistema pensionistico. Le competenze dell'INAIL, differenza tra infortunio sul lavoro e malattia professionale. La tutela della genitorialità: congedo di maternità e congedi parentali. Gli ammortizzatori sociali: la cassa integrazione e i contratti di solidarietà. La disoccupazione.	livello: buono
Servizi e professioni del sistema integrato	La tutela della famiglia e il mediatore familiare, la tutela dell'anziano e l'OSS, la tutela del disabile e l'educatore professionale, il terapeuta occupazionale, Le prestazioni del	livello: ottimo

	sistema integrato previste per la famiglia, l'anziano e il disabile	
La sicurezza dei luoghi di lavoro	La sicurezza dei luoghi di lavoro: definizione. Diritti e obblighi in materia di sicurezza La tutela dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro	livello: sufficiente
Deontologia professionale e la tutela della privacy	Deontologia professionale: definizione Responsabilità civile e penale degli operatori socio sanitari Privacy: soggetti del trattamento dati e strumenti di tutela	livello: buono
La qualità nei servizi sociosanitari	I diritti del cittadino utente e la qualità dei servizi I sistemi di qualità, la qualità nei servizi sanitari e sociali.	livello: buono

Metodo di lavoro

Lezione frontale partecipata, lettura inventariata del libro di testo, utilizzo di mappe concettuali, schemi e documenti di didattica semplificata, power point, attività di ricerca a casa, esercizi di verifica di competenze.

Materiali di lavoro

Testi adottati : Società futura
Autore: Capobianco, Diani, Ferrello
Edizione: Tramontata
Altro:
Costituzione
Codice civile

Attività di recupero e di approfondimento

In itinere

Strumenti di valutazione

Modalità di verifica Verifiche orali /verifiche scritte a domande multiple e domande aperte

Competenze disciplinari acquisite:

Saper riconoscere il funzionamento del terzo settore e il welfare mix
Saper comprendere la normativa relativa al lavoro e al rapporto di lavoro
Saper individuare le forme di previdenza sociale

Saper riconoscere le diverse prestazioni previste dal sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari
Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali
Saper riconoscere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale
Saper individuare le modalità di accreditamento /affidamento dei servizi sociali al terzo settore
Saper comprendere l'importanza della deontologia professionale
Saper applicare la disciplina della privacy in ambito sociosanitario
Saper riconoscere la qualità dei servizi socio-sanitari

Firma del Docente

Prof.ssa M. S.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025

Classe 5 I SSAS

Disciplina: Italiano

Prof. F.Q.

Contenuto disciplinare sviluppato	unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
La lingua e le abilità di scrittura	Analisi del testo letterario e non letterario. Produzione di testi di varia tipologia e complessità, in linea con le richieste della Prima prova scritta dell'Esame di Stato.	Livello: Buono
2.L'Età del Realismo	- Il Positivismo - La diffusione, il pensiero e il confronto con Romanticismo - Naturalismo e Verismo - Il confronto tra le due correnti, la loro diffusione e le tecniche narrative - Confronto tra Emile Zola, Charles Dickens (cenni), Verga - Giovanni Verga - La vita, le opere, il pensiero e la poetica - <i>I Malavoglia</i> - Prefazione - Cap.I La famiglia Malavoglia - Cap.XV Il ritorno e l'addio di 'Ntoni - <i>Rosso Malpelo</i> - <i>L'amante di Gramigna</i> - Prefazione - Decadentismo e Simbolismo - Le correnti (Simbolismo, Panismo, Superomismo e l'Estetismo), il pensiero, la diffusione, il rifiuto del Positivismo, Nascita della Psicoanalisi e Legge della relatività - Charles Baudelaire - La vita, le opere, il pensiero e la poetica - <i>Spleen</i> - <i>Corrispondenze</i> - <i>-L'albatro</i> - Giovanni Pascoli - La vita, le opere, il pensiero e la poetica	Livello: Buono

3. Simbolo e inconscio. La dimensione psicologica	- Da <i>Myrica</i> - <i>X Agosto</i> - <i>Novembre</i> - <i>L'assiuolo</i> - Il Tuono - Il Lampo - -Temporale - <i>Saggio"Il Fanciullino"</i> - Gabriele D'Annunzio - vita, le opere, il pensiero e la poetica - <i>Il Piacere</i> - Il ritratto di un esteta - <i>Laudi, Alcione</i> - La pioggia nel pineto - Il romanzo europeo tra '800 e '900 - L'età della crisi e il disagio esistenziale - Nascita della Psicoanalisi Freud e Legge della relatività Einstein, Nietzsche e il superomismo, Bergson e il tempo. - Le Avanguardie - Futurismo - Caratteristiche generali - Marinetti - <i>Il manifesto del Futurismo</i> - <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> - Italo Svevo - Vita, opere, pensiero e poetica - La coscienza di Zeno - Prefazione e Preambolo - Il fumo - Una catastrofe inaudita - La morte di mio padre - Luigi Pirandello - Vita, opere, pensiero e poetica - <i>Uno, nessuno e centomila</i> - <i>"Salute"</i> - - <i>Il fu Mattia Pascal</i> - Premessa - Cambio treno - <i>Saggio L'Umoreismo</i> - <i>Novelle per un anno</i> - Il treno ha fischiato - <i>Teatro</i> - <i>Sei Personaggi in cerca d'autore (cenni)</i>	Livello: buono/ discreto
--	---	---

<i>Poesia e prosa nel primo Novecento e secondo Novecento</i>	L'Ermetismo - Giuseppe Ungaretti - Vita, opere, pensiero e poetica - Veglia - Natale - Fratelli - Umberto Saba - Vita, opere, pensiero e poetica - <i>Il Canzoniere</i> - Città vecchia Eugenio Montale - Vita, opere, pensiero e poetica - <i>Ossi di seppia</i> - La casa dei doganieri - Merigiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere ho incontrato	Livello: sufficiente

Metodo di lavoro

Lezione frontale, lezione partecipata, classe capovolta.

Materiali di lavoro

Libro di testo: Carnero, Letteratura attiva, ed. Giunti

Classroom: Slides e documenti prodotti dalla docente

Visione films e documentari:

- Raiplay-Il tempo e la storia, Hannah Arendt, La banalità del male
- Niente di nuovo sul fronte occidentale, Edward Berger, 2022
- La zona d'interesse, Jonathan Glazer, 2023
- Buongiorno notte, Marco Bellocchio, 2003

Attività di recupero e di approfondimento

Pausa didattica e prove per il recupero carenze di primo periodo/approfondimento/orientamento

Strumenti di valutazione

Prove scritte in linea con le tipologie d'esame
Prove orali interdisciplinari, Italiano e storia

Firma del Docente

Prof.ssa F. Q

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
A.S.2024/25 V I SSAS
disciplina STORIA Prof.ssa F. Q.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento:</i>
<i>L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</i>	<i>SVILUPPO E CRISI. I GOVERNI DELLA SINISTRA</i>	BUONO
	IL ROVESCIMENTO DELLE ALLEANZE E LA POLITICA COLONIALE	“
	L'ETA' GIOLITTIANA	“
LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA	LA PRIMA GUERRA MONDIALE	“
	LA FINE DELLA GUERRA. L'EUROPA RIDISEGNATA	“
	LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS	“
	LA CRISI DEGLI IMPERI COLONIALI	“
	IL DECLINO EUROPEO E IL PRIMATO AMERICANO	“
I REGIMI TOTALITARI EUROPEI	L'ASCESA DEL FASCISMO IN ITALIA	“
	LA DITTATURA FASCISTA IN ITALIA	“
	LA CRISI DEL 1929 NEGLI STATI UNITI E IN EUROPA	“

	LA GERMANIA DALLA CRISI AL NAZISMO	“
	L'URSS DI STALIN	“
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	HITLER AGGREDISCE L'EUROPA. INIZIA LA SECONDA GUERRA MONDIALE	“
	IL MONDO IN GUERRA. URSS, USA, GIAPPONE NEL CONFLITTO	“
	LA FINE DELLA GUERRA E I TRATTATI DI PACE	
	L'EUROPA DIVISA Patto Atlantico e Patto di Varsavia	

OBIETTIVI MINIMI:

manifestare in maniera autonoma il proprio punto di vista e affrontare un confronto critico durante l'interazione con gli altri, conoscere gli eventi storici principali europei e italiani, collocare gli eventi nelle coordinate spazio-temporali, usare il lessico della disciplina, valutare le fonti storiche.

METODO DI LAVORO

Lezione frontale, Lezione partecipata, Flipped classroom

Materiali di lavoro

Testi adottati :Le chiavi della storia
Autore: M MONTANARI volume 3
Edizione: LATERZA

Altro: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, La Storia in 100 lezioni HUB Young Vol. 3 + La Storia nel nuovo Esame di Stato

ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Lezioni di recupero in itinere

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Padronanza del linguaggio e rielaborazione dei contenuti in modo personale, impegno ed interesse;
partecipazione attiva

Firma del Docente

Prof.ssa F. Q.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/25 Classe 5 I Servizi Sociosanitari

Disciplina: Seconda lingua straniera: Spagnolo

Prof. E. T.

Contenuto disciplinare sviluppato	unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
Modulo 1: La vecchiaia	• Gli anziani nel corso della storia • Istituto Imsero • Assistenza agli anziani. Profilo professionale. • L'arte e l'Alzheimer • Residenze per anziani	livello: buono ore: 33
Modulo 2: I disturbi mentali	Storia della psichiatria Differenze con la psicologia Depressione Ansia Attacchi di panico Le fobie Disturbo bipolare Disturbi alimentari: anoressia e bulimia Schizofrenia Disturbi degli apprendimenti Autismo	livello: sufficiente ore: 33
Modulo 3: Agricoltura sociale	• Valori dell'agricoltura sociale • Benefici dell'ortoterapia	livello: buono ore: 4
Modulo 4: Cenni sulla storia spagnola	• Situazione storica spagnola del XIX secolo • Eventi principali del XX secolo, soprattutto il passaggio dalla Seconda Repubblica alla Guerra Civile, la dittatura di Franco, il periodo della transizione. • La Guernica: analisi dei simboli, collegamento con gli eventi storico-politici	livello: sufficiente ore: 27
Modulo 4: Educazione Civica	• Organizzazione dello Stato spagnolo • Contesto storico della Costituzione spagnola • Articoli della Costituzione spagnola riguardanti la salute	livello: sufficiente ore: 2

Metodo di lavoro

Lezione partecipata e attività laboratoriali sui contenuti del programma. Spiegazioni con il supporto di schemi e mappe concettuali. Ascolto e comprensione di dialoghi e testi orali motivati da esercizi. Lettura e comprensione di testi scritti e di video di varia tipologia con spunti di riflessione e dibattito. Collaborative learning. Lavori di gruppo per il confronto dell'elaborazione individuale e per offrire maggiori opportunità di scambio ed espressione orale in lingua straniera. Revisione critica dei compiti domestici e delle verifiche in classe, da cui trarre spunto per eventuali rinforzi. Redazione di testi specifici, relazioni, riassunti di

argomenti trattati sia oralmente che per iscritto e creazione di prodotti informatici atti alle presentazioni.

Materiali di lavoro

M. d'Ascanio, A. Fasoli, *Atención Sociosanitaria*, Edizione Clitt
Video e testi su siti internet.

Attività di recupero e di approfondimento

In itinere monitoraggio di studio individuale.

Strumenti di valutazione

Verifiche formative:

brevi colloqui, domande di comprensione, attività di ascolto, produzioni scritte, riassunti, conversazioni guidate.

Verifiche sommative:

scritte: richiesta di produzioni e a domande aperte, formulate sulla base dei testi studiati e degli esercizi effettuati in classe ed a casa; orali:

colloquio sugli argomenti trattati e domande mirate a valutare il livello di acquisizione e riflessione sui contenuti, presentazioni di prodotti elaborati in gruppo.

Competenze disciplinari acquisite:

- Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 (Livello intermedio soglia) del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Avere consapevolezza degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi socio-sanitari, consolidando e ampliando la competenza comunicativa
- Sapersi esprimere in lingua straniera con essenziale correttezza (dal punto di vista grammaticale, sintattico e lessicale) utilizzando la forma più adeguata ai diversi registri e contesti
- Operare una rielaborazione personale dei contenuti acquisiti
- Utilizzare strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.
- Saper utilizzare varie modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Essere consapevoli della propria identità culturale, nella comprensione e accettazione dell'altro.
- Utilizzare strumenti digitali (GSuite)
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Firma del Docente

Prof. E. T.

ALLEGATO

A4

PERCORSO PCTO

TABELLA SINOTTICA DEL PERCORSO PCTO TRIENNALE 2022-2025

Classe	Ore	Attività svolte, discipline coinvolte, tempi di attuazione, aziende
Terza	106	Nella classe terza le attività sono state: corso base sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Utilizzo piattaforma ANFOS. (diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica) (4 ore) Progetto “Meravigliosamente diversi: un can-otto salvagente” realizzato in sincrono con la SICS -Firenze (Scuola Italiana Cani da Salvataggio-sezione Toscana) le attività sono state svolte con la partecipazione della Capitaneria di Porto di Livorno, del Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno e con il patrocinio del Comune di Livorno (32 ore) Progetto “Un’avventura nel mondo dell’infanzia” (60 ore) Stage presso scuole dell’infanzia del Comune di Livorno Progetto Madre Lingua (10 ore)
Quarta	319	Dalla classe quarta è iniziato il “Progetto sperimentale per la qualifica OSS post diploma” con lezioni di operatori sanitari e laboratorio presso scuola e Polo Universitario di Scienze infermieristiche- presidio ospedaliero Livorno. (diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica, psicologia generale e applicata). (72 ore) Progetto sperimentale “Qualifica OSS” prevede lezioni in classe su UF individuate dal progetto per le discipline diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica, psicologia generale e applicata, metodologie operative, svolte dai docenti interni del C.d.C. (96 ore) Progetto “Un’avventura nel mondo dell’infanzia” (60 ore) Stage presso Nido infanzia del Comune di Livorno Progetto Formazione sicurezza (4 ore) Progetto “In testa la sicurezza”(3 ore) Progetto ‘Giovani e salute mentale’ presso località Montioni (32 ore) Progetto ‘Giovani e salute mentale’ presso Isola d’Elba (32 ore) Progetto Formazione primo soccorso Croce Rossa Italiana (10 ore)

		Progetto Madre Lingua (10 ore)
Quinta	210	Durante questo ultimo anno la classe quinta ha svolto per il Progetto sperimentale “Qualifica OSS” lezioni in classe su UF individuate dal progetto per la disciplina diritto legislazione socio sanitaria, svolta dai docenti interni del C.d.C. (5 ore) Progetto sperimentale “Qualifica OSS” prevede lezioni in classe su UF individuate dal progetto per le discipline diritto legislazione sociosanitaria, igiene e cultura medica, psicologia generale e applicata, metodologie operative, svolte dai docenti interni del C.d.C. (67 ore) Progetto “L’esperienza insegna: il lavoro in RSA” Stage presso RSA Livorno (60 ore) Progetto Alzheimer Associazione Cuore (4 ore) Incontro con personale specializzato che opera nelle cooperative per migliorare i servizi rivolti ai soggetti con demenza (4 ore) CCA incontri con formatori della camera di commercio per preparazione del CV e orientamento (10 ore) Percorso Sociale PCTO Rimini - Assoform Romagna (40 ore) Incontro con ASSO - A Scuola di Soccorso- formazione BLS (2 ore) Incontro Associazione Avo (2 ore) Incontro Avis, Aido, Admo per sensibilizzare gli studenti al gesto del dono (4 ore) Progetto studenti in carcere (5 ore) Giornata delle carriere presso CCIAA (5 ore) Museo La Specola di Firenze (2 ore)
Totale	635	

ALLEGATO

A5

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

TABELLA SINOTTICA DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024-2025

Disciplina	Contenuti disciplinari	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Tempistica e ore da dedicare alla trattazione
PRIMO QUADRIMESTRE			
Diritto, legislazione socio sanitaria e tecniche amministrative	Come la normativa affronta le principali emergenze sociali.	Capire come le norme seguono l'evoluzione della società. Capire l'importanza della responsabilità individuale per una responsabilità sociale.	5 ore
Scienze motorie e sportive	Star bene con sé stessi e con gli altri	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione, per il superamento di ogni pregiudizio	4 ore
Psicologia generale e applicata	La cura, la dignità e la tutela degli utenti fragili	Il valore inviolabile della persona nel ruolo dei professionisti sociali e sanitari	4 ore
Lingue straniere inglese	The National Health Service (NHS) Constitution - principles and ethics	Conoscere i principi etici che governano il sistema sanitario britannico.	2 ore
Lingue straniere Spagnolo	La organización del Estado Español, las comunidades autónomas. Las raíces económicas del independentismo catalan	Analizzare gli effetti dello sviluppo socioeconomico	2 ore
SECONDO QUADRIMESTRE			
Letteratura italiana	Le stragi terroristiche e la criminalità attraverso gli scritti di Sciascia e Pasolini	Comprendere la complessa società italiana del secondo novecento attraverso testi e produzioni cinematografiche	4 ore
Storia	Le donne della costituente-Nilde Iotti	Capire attraverso una delle figure più importanti della Repubblica Italiana, la mentalità e la cultura del secondo dopoguerra	2 ore
Igiene e cultura medico sanitaria	Bioetica: analisi razionale dei problemi morali emergenti nell'ambito delle scienze biomediche.	Conoscere e valutare le principali problematiche etiche nell'ambito delle scienze biomediche. al fine di definire criteri e limiti di liceità alla pratica sanitaria e alla ricerca scientifica, affinché il progresso avvenga nel rispetto di ogni persona umana e della sua dignità come sancito dalla nostra Costituzione	4 ore

Metodologie operative	I principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.	individuare all'interno della costituzione italiana e della carta dei diritti fondamentale i principi comuni relativi al benessere comune	3 ore
Matematica	Dal gioco alla ludopatia: perché vince sempre il banco, perché è un circolo vizioso?	Comprendere l'importanza del rispetto della persona umana che la nostra Costituzione pone al suo centro, considerandola protagonista assoluta della vita politica, economica e sociale del proprio paese e del mondo intero.	3 ore
Totale ore			33

ALLEGATO

A6

**ESEMPI DI PROVE DI VERIFICA SCRITTA, IN PARTICOLARE DI
QUELLE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME**

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
IP-19 - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Tipologia di prova: C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio

Nuclei tematici fondanti le competenze a cui fare riferimento:

- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie;
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

Testo della prova

Di fronte all'incremento della popolazione anziana e all'incidenza delle fragilità legate all'età senile, le politiche di prevenzione e di cura in favore dei cittadini anziani nella nostra città, negli ultimi anni, si sono rivolte al perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi assistenziali del soggetto anziano fragile, autosufficiente o meno, con decadimento cognitivo o associato a disagio mentale, fornendo i mezzi integrativi alle perdite funzionali e intervenendo a sostegno delle famiglie.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- migliorare la qualità della vita delle persone anziane;
- potenziare il sistema domiciliare nel suo complesso;
- promuovere azioni rivolte ad ottimizzare tutte le risorse territoriali, con particolare attenzione alla rete dei servizi in cui protagonisti anche soggetti del Terzo Settore.

Il candidato in base alle proprie conoscenze e alle informazioni fornite nei documenti allegati, strutturi un progetto relativo a servizi utili al perseguimento dell'assistenza all'anziano fragile, seguendo i punti indicati:

1. nome del progetto, obiettivi, finalità, modalità di realizzazione, valutazione;
2. ipotizzare una condizione patologica caratteristica della popolazione anziana fragile;
3. pianificare alcune attività socio-educative, ludiche, culturali e assistenziali che il servizio può realizzare per tutelare e migliorare la condizione di vita degli anziani in condizioni di fragilità presenti nel territorio;
4. descrivere le forme di tutela legale previste per l'anziano fragile.

Documenti allegati

La demenza è fra le prime cause di disabilità e perdita di autonomia fra le persone anziane. Oltre che sui malati, le demenze hanno enormi ricadute sanitarie, sociali ed economiche, anche sulle persone che si prendono cura di loro (caregiver) e sulle loro famiglie. Molte situazioni patologiche possono determinare demenza. Delle forme a esordio dopo i 60 anni il 60% è correlato a malattia di Alzheimer, il 15-20% è determinato da patologia cerebrovascolare (demenza vascolare) o da malattia a corpi di Lewy (come il morbo di Parkinson).

“Uno studio dell’Università del Kentucky di Lexington ha rilevato come la presenza di quattro proteine mal ripiegate correlate a neurodegenerazione sia comune nei cervelli degli anziani e si associ a demenza e compromissione della cognizione. Le proteine mal ripiegate – grovigli neurofibrillari di tau, beta-amiloide, alfa-sinucleina e proteina 43 – sono spesso osservate nei cervelli degli anziani.” (*Jama Neurology*, 2020).